

Sicurezza dei farmaci: oltre un milione di confezioni di aspirina sequestrate a Le Havre in Francia

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



FIRENZE, 27 MAGGIO 2013- Da tempo lo "Sportello dei Diritti" nella sua attività quotidiana in difesa dei consumatori anche contro le contraffazioni, ha segnalato per mezzo del suo presidente e fondatore Giovanni D'Agata l'aumento vertiginoso della commercializzazione in Europa di un'infinità di tipi di prodotti tra cui sembra occupare un posto sempre più rilevante nel mercato delle falsificazione quello dei farmaci.

Sono molteplici, infatti, i sequestri in tutta Europa, in particolare nei centri nevralgici dei traffici doganali, di quantità sempre crescenti di medicinali provenienti dai mercati asiatici con ciò evidenziandosi che è in costante aumento la massa di questa merce contraffatta che riesce ad entrare illegalmente nel Mercato Unico nonostante si tratti di prodotti che hanno diretta contiguità con la salute dei cittadini. Ma la notizia che arriva dalla Francia e che non è stata ancora diffusa in Italia riguarda un fatto sconvolgente perché tratta direttamente uno dei farmaci più comuni e diffusi: l'aspirina.

Nel caso in questione si parla, infatti, del "più grande sequestro di farmaci contraffatti di sempre in Francia e l'Unione europea", lo ha detto il Ministro dell'Economia francese commentando la notizia secondo cui circa 1,2 milioni di confezioni di aspirina contraffatte provenienti dalla Cina sono state

sequestrate a metà maggio alla dogana di Le Havre.

I farmaci sequestrati il 17 maggio scorso avevano viaggiato nascosti in un carico di tè dalla Cina. Uno degli aspetti più eclatanti, sempre secondo il ministero, è che nessun principio attivo dell'aspirina è stato rilevato sui campioni, anche perché la polvere contenuta nei sacchi pare sia essenzialmente composta da glucosio.

Le confezioni, secondo quanto diffuso ufficialmente dal ministero "dovevano essere consegnati ad una società spagnola situata nelle Isole Baleari, che presenta tutti gli aspetti di una società-schermo, e probabilmente erano destinati alla vendita nella Penisola Iberica, Francia meridionale e Africa francofona".

Ovviamente i Ministri dell'Economia, Pierre Moscovici, Commercio estero, Nicole Bricq e Bilancio, Bernard Cazeneuve hanno espresso le loro congratulazioni agli investigatori per la gestione delle operazioni doganali a

Le Havre, evidenziando che "Questo sequestro illustra il ruolo delle dogane nella lotta contro i grandi traffici internazionali e il proprio controllo sul territorio e di tutela della salute dei cittadini".

Il precedente record tra i sequestri di tale tipo era già stato compiuto nel mese di ottobre 2011, sempre nel porto di Le Havre. La polizia doganale transalpina aveva intercettato alcune decine di tonnellate di farmaci contraffatti in due container provenienti dall'Asia. Questi farmaci includevano anti-infiammatori muscolari, gocce per le orecchie, integratori vitaminici o soluzioni contro la caduta dei capelli.

Il monito dello "Sportello dei Diritti" è rivolto alle autorità doganali affinché, ovviamente, intensifichino i controlli della merce proveniente in Europa, ma è anche un appello ai cittadini affinché verifichino puntualmente le confezioni acquistate magari facendo attenzione a prodotti eccessivamente scontati che dietro, troppo spesso, nascondono la truffa e i conseguenti rischi per la salute.[MORE]

(notizia segnalata da giovanni d'agata)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/sicurezza-dei-farmaci-oltre-un-milione-di-confezioni-di-aspirina-sequestrate-a-le-havre-in-francia/43117>